

La sotto riportata mozione è stata approvata dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 29

Consiglieri votanti: 29

Favorevoli 29: i consiglieri Aime, Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Bosi, Carpentieri, Carriero, Connola, De Maio, Fasano, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Reggiani, Rossini, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli

Risultano assenti i consiglieri Cirelli, Prampolini, Santoro ed il Sindaco Muzzarelli.

Il Presidente proclama l'esito dopo avere ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

“““ Premesso che:

- L'emergenza sanitaria da Covid-19 e la necessità conseguente di mantenere il distanziamento fisico per prevenire situazioni di possibile contagio e diffusione del virus hanno evidenziato l'importanza di avere accesso alla connessione internet per questioni di studio, lavorative e di socialità.

- Dall'inizio dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Governo ha infatti messo in campo azioni politiche relative ad introdurre la Didattica A Distanza o Didattica Digitale Integrata nelle scuole e incentivare l'utilizzo del remote working laddove possibile.

Visto:

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 Dicembre 2020 e le normative in esso contenute.

Considerato che:

- Nell'ambito scolastico e lavorativo (laddove sia possibile il remote Working) è evidente come l'accesso e la fruizione di una buona connessione internet sia un fattore fortemente rilevante. Inoltre la possibilità di accedere a internet sta diventando un supporto imprescindibile per mantenere socialità e legami affettivi oltre che per accedere a servizi di primaria importanza, come ad esempio servizi della pubblica amministrazione o altri servizi essenziali.

Valutato che:

- Esistono anche nel contesto sociale modenese famiglie che non hanno le possibilità economiche per attivare una connessione internet di qualità.

- Secondo i dati Istat, nel 2019, in Italia, il 76,1% delle famiglie dispone di un accesso a Internet e il 74,7% di una connessione a banda larga. Tra le famiglie resta un forte divario digitale da ricondurre soprattutto a fattori generazionali e culturali. La maggior parte delle famiglie senza accesso a Internet da casa indica come principale motivo la mancanza di capacità (56,4%) e il 25,5% non considera Internet uno strumento utile e interessante. Seguono motivazioni di ordine economico legate all'alto costo dei collegamenti o degli strumenti necessari (13,8%), mentre il 9,2% non naviga in Rete da casa perché almeno un componente della famiglia accede a Internet da un altro luogo.

Richiamato:

- Il Piano digitale 2020 di Modena approvato in Consiglio Comunale il 20 Luglio 2020 che recita all'azione 3.2 a titolo "Inclusione digitale e potenziamento delle competenze dalla scuola in poi" quanto segue: "Le iniziative per l'inclusione digitale ed il potenziamento della cultura digitale sono uno dei pilastri principali della strategia smart city del Comune di Modena. L'inclusione digitale è un innovativo principio di equità la cui centralità crescerà sempre di più in futuro per assicurare nella comunità modenese l'uguaglianza delle opportunità di accesso e di utilizzo della rete internet..."

Tenuto conto che:

- La funzione della Scuola quale preminente ascensore sociale in Italia è in grave difficoltà. Da un'indagine internazionale triennale dell'OCSE del 2018, che valuta in quale misura gli studenti di quindici anni nel mondo hanno acquisito le conoscenze e le competenze chiave essenziali per la piena partecipazione alla società, emerge che la scuola italiana non riesce a ridurre le disuguaglianze socioeconomiche tra gli studenti.

Ritenuto che:

- Pur non coprendo la totalità delle persone bisognose di tale servizio, si possono individuare in alcuni contesti abitativi, quali quelli di Edilizia residenziale pubblica e Edilizia residenziale sociale, un luogo dove vi è un'alta concentrazione di coloro che hanno questa necessità.

- Si ha notizia di altri Comuni in cui il servizio di free Wi-Fi è stato messo a disposizione in contesti popolari (ad esempio a Bologna è stata attivata la copertura wi-fi presso l'ex studentato di via del Roncaglio, un complesso di case popolari gestite da Acer.)

Rilevato che:

- L'obbligo di distanziamento sociale spesso porta a solitudine sociale con risvolti che possono essere anche drammatici, soprattutto per le persone più vulnerabili all'isolamento e meno preparate all'utilizzo della tecnologia. Tale difficoltà spesso si declina, oltre che per mancanza di competenze, anche per problematiche strutturali quali l'assenza di una connessione e/o dei devices necessari.

- La regione si è dimostrata sensibile a questo tema come dimostra l'istituzione, tra gli altri, del progetto "Pane e Internet" nell'ambito dell'Agenda Digitale Regionale per favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini meno pratici

- In altri comuni (Bologna, Reggio Emilia per citarne due a noi vicini) con finalità di contrastare il 'digital divide' sono operativi progetti nati per portare internet nei centri anziani.

Tutto ciò ritenuto e considerato,

Il Consiglio Comunale di Modena

Chiede al Sindaco e la Giunta:

- Di prevedere un piano per estendere la fruizione gratuita del Wi-Fi del Comune di Modena ai contesti di Edilizia residenziale Pubblica.

- Eventualmente individuare altri luoghi pubblici in cui prevedere lo stesso servizio come ad esempio i centri sociali anziani e i centri diurni per anziani.

- Di continuare a monitorare la situazione degli studenti e delle studentesse rispetto alla dotazione di devices e connessione adeguati, coordinandosi anche con i singoli istituti e con la Regione Emilia - Romagna al fine di garantire strumenti e connessione adeguata per tutti.

- A informare e sensibilizzare i cittadini e le famiglie rispetto alla opportunità messe in campo dal Comune e da altri enti pubblici riguardanti l'accesso ad una connessione stabile e l'utilizzo di devices adeguati.

- Di ricercare e attivarsi per recepire fondi Regionali, Statali ed Europei che abbiano lo scopo di implementare la possibilità di connessione gratuita in luoghi pubblici e privati rilevanti per i cittadini. ””